

Esperienza

Anche quest'anno Cisl e Cgil Lombardia hanno proposto il viaggio commemorativo in Polonia

# Non si ferma il "Treno per la Memoria" della Shoah

**A**nche quest'anno Cisl e Cgil Lombardia hanno proposto a studenti, insegnanti, sindacalisti e pensionati di tutte le province della regione il viaggio commemorativo del "Treno per la Memoria" nella città di Cracovia, nei campi di sterminio di Auschwitz e Birkenau. I principali destinatari dell'iniziativa sono stati gli studenti e gli insegnanti di alcune scuole secondarie di secondo grado della Lombardia, i quali, sostenuti grazie all'organizzazione delle federazioni sindacali



**Per Como erano presenti alcuni alunni dell'istituto Pessina e alcuni rappresentanti sindacali della Cisl dei Laghi e della Cgil**

regionali, coadiuvate dalle unioni sindacali dei singoli territori, sono intervenuti numerosi e attivi. Per la delegazione di Como hanno partecipato alcuni alunni dell'istituto Pessina di Como e per la Cisl dei Laghi hanno preso parte al viaggio Adria Bartolich, segretaria della Cisl Scuola dei Laghi, Carlo Brunati, esponente segreteria della Cisl Scuola dei Laghi e dello staff di formazione dell'Ust dei Laghi e Alessandro Romano, componente del comitato esecutivo

della FP (categoria che si occupa dei lavoratori della Funzione Pubblica) dei Laghi. Il gruppo è partito dalla stazione di Chiasso, martedì 8 aprile e con un viaggio di 48 ore in cui il treno ha attraversato la Svizzera, l'Austria, la Repubblica Ceca è giunto fino in Polonia, dove i partecipanti hanno alloggiato a Cracovia. Durante l'intera l'esperienza si è cercato di creare un clima di raccoglimento e di rispetto verso le realtà con cui si veniva a contatto. Il lungo tempo del viaggio, sia all'andata che al ritorno, è stato utilizzato per approfondire le tematiche legate alla Shoah per mezzo di lezioni di esperti storici e con la visione di film. Inoltre in una delle serate a Cracovia è stato organizzato un concerto sempre legato a questa pagina di storia. Nella prima giornata in Polonia il gruppo

ha visitato la città di Cracovia, soffermandosi in particolare sul quartiere ebraico, dove si era insediata la comunità semita durante l'occupazione nazista della Polonia. Il 10 aprile è stata la giornata con il maggiore impatto emotivo, in quanto è stata dedicata alla visita dei campi di sterminio di Auschwitz e Birkenau. In mattinata è stata la volta di Auschwitz, campo con un impianto museale, dove i partecipanti hanno potuto osservare tutti i luoghi da cui passavano i prigionieri, sia ancora in vita che dopo morti, durante il processo di sterminio. In questo campo sono conservati anche i forni crematori, che in altri campi, come a Birkenau, erano stati, invece, distrutti prima dell'arrivo dell'Armata Rossa. Nel pomeriggio il gruppo si è recato nel campo di Birkenau, un luogo che colpisce per la sua immensità (era

grande 4 volte il campo di Auschwitz) e per la struttura geometrica macchinosa architettata con finalità crudeli, che stride con la bellezza naturalistica delle aree verdi circostanti. L'ultimo giorno è stato dedicato alla presentazione dei lavori ideati da tutti gli istituti che hanno preso parte all'iniziativa. I progetti, tutti di ottimo livello, sono stati realizzati con grande consapevolezza e con l'utilizzo di diversi linguaggi comunicativi, ad esempio con video o drammatizzazioni teatrali. I buoni risultati ottenuti sono anche frutto della preparazione a questa esperienza, che anche la Cisl dei Laghi in primo luogo si è impegnata a fornire con il corso per gli insegnanti organizzato in collaborazione con l'Istituto di Storia Contemporanea di Como "Pier Amato Peretta".

LETIZIA MARZORATI

## Intervista

**Adria Bartolich**  
Il valore della memoria

**Q**uest'anno, una delle componenti della delegazione della Cisl dei Laghi che ha partecipato all'iniziativa "In treno per la memoria" è Adria Bartolich, segretaria generale della Cisl Scuola dei Laghi, a cui abbiamo chiesto alcune impressioni sul viaggio e sugli studenti coinvolti nel progetto.

**Secondo lei, esperienze di questo tipo possono aiutare l'apprendimento della storia e facilitarne il collegamento con il contesto reale?**

«Penso che questa esperienza abbia permesso ai ragazzi non solo di conoscere meglio la storia ma anche di venire a contatto con la vita delle persone che hanno vissuto la tragedia della deportazione. Come diceva Albert Einstein: "Imparare è un'esperienza, tutto il resto è informazione. Questa è stata per loro una grande esperienza. Le occasioni per approfondire questi temi devono essere meno formali, più ricche di contenuti spiegati senza faziosità».

**Da quello che ha potuto osservare, qual è stato l'approccio dei ragazzi nei confronti delle realtà affrontate?**

«I ragazzi hanno preso questa esperienza molto seriamente, si sono comportati benissimo, con grande responsabilità. Bisogna precisare che gli studenti sono stati scelti perché particolarmente motivati e infatti il loro atteggiamento nei luoghi visitati è stato impeccabile. Più in generale possiamo anche dire che ha giocato un ruolo fondamentale la preparazione accurata di alunni e insegnanti. Come Cisl scuola dei Laghi, in collaborazione con l'Istituto di Storia Contemporanea di Como Pier Amato Peretta, abbiamo proposto un corso di formazione specifico sul tema per gli insegnanti perché il viaggio non rimanesse un'iniziativa isolata ma rappresentasse il punto di arrivo di un percorso di riflessione».

**Pensa che questa pagina dolorosa della storia venga sempre letta in maniera corretta?**

«Non sempre, perché, a volte, parlando di questi avvenimenti, si intravede il tentativo di perpetuare nel tempo presente un clima di scontro velenoso tra coloro che si considerano eredi di alcune ideologie o fazioni di esse. In quella fase storica le parti non hanno avuto gli stessi torti e le stesse ragioni, però è un errore riproporre oggi divergenze e letture di ieri. L'epoca storica che stiamo vivendo è molto diversa e le posizioni di allora non sono e non possono essere riconducibili alla scena politico-sociale attuale. Ricordare deve servire a non ripetere gli errori del passato e non a rinverdire antichi odi. La Shoah è stata un capitolo terribile della storia del '900, uno sterminio scientificamente pianificato che non ha paragoni nella storia dell'umanità. Dopo quegli eventi nessuno è rimasto uguale a se stesso. Farne memoria significa anche non dimenticare che il rischio che tragici eventi si ripetano, seppur con modalità diverse, esiste». (L.m.)



Prenota il Tuo

730

**NOSTRI SERVIZI DI ASSISTENZA:**

730 - UNICO - IMU - ISE - ISEE - ISEU - SUCCESIONI  
EREDITARIE - ISTANZE DI RIMBORSO IRPEF E ICI - COLF E  
ASSISTENTI FAMILIARI - VERIFICHE CATASTALI -  
CERTIFICAZIONI RED - ICRIC - ICLAV - ACCAS -  
REGISTRAZIONE CONTRATTI AFFITTO

**Ci puoi trovare a:**

• COMO CITTÀ • COMO REBBIO • ALBAVILLA • ALZATE BRIANZA • APPIANO GENTILE • ARGEGNO • AROSIO • ASSO • BARNI • BELLAGIO • BINAGO • CABIATE • CAGNO • CANTU' • CAPIAGO INTIMIANO • CARIMATE • CARUGO • CASNATE • CAVALLASCA • CERMENATE • CERNOBIO • CIVENNA • CREMA • CONSIGLIO DI RUMO • CUCCIAGO • CUSINO • DOMASO • DONGO • ERBA • FIGINO SERENZA • FINO MORNASCO • GERA LARIO • GIRONICO • GRAVEDONA • GUANZATE • INVERIGO • LOMAZZO • LURAGO D'ERBA • LURATE CACCVIO • MARIANO COMENSE • MASLIANICO • MENAGGIO • MONTESOLARO • MOZZATE • MUSSO • NESSO • NOVEDRATE • OLGiate • COMASCO • PIANELLO • PORLEZZA • RONAGO • ROVELLASCA • ROVELLO PORRO • SAN BARTOLOMEO VAL CAVARGNA • SAN FEDELE INTELVI • SOLBIATE • SORICO • SORMANO • TAVERNERIO • TURATE • UGGIATE-TREVANO • VALSOLDA • VERTEMATE CON MINOPRIO • VIGHIZZOLO

PER INFO E APPUNTAMENTI CHIAMARE **031.337.40.15** OPPURE DAL sito

[www.caafcomo.ust.it](http://www.caafcomo.ust.it)

scarica l'applicazione gratuita per **iPHONE** e **iPAD**  
di **CAF CISL COMO**



Vieni a prenotare le Tue  
**VACANZE.** Siamo a Como  
in via Rezzonico 51 - Tel. 031.303.722  
[www.viaggiplinio.it](http://www.viaggiplinio.it)



OPERATORI QUALIFICATI FORNISCONO LA CONSULENZA SULLA NORMATIVA,  
PREDISPONGONO LA **DICHIARAZIONE DI SUCCESIONE**  
E LE RELATIVE PRATICHE CATASTALI

PER INFO E APPUNTAMENTI PRESSO LE SEDI:

\* AREA DI COMO TEL. 031.3374015  
\* AREA DI VARESE TEL. 0332.241559  
\* AREA DI BUSTO A. TEL. 0331.321895